

Feralpisalò, 8 mosse per centrare il podio

Dalla sfida con la Triestina al big-match con il Renate i verdeblù cercano il miglior piazzamento della storia

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● È testa a testa tra Feralpisalò e Renate per conquistare il terzo posto nel girone A di Serie C, quando al termine del campionato mancano 8 giornate. Dopo il ko di misura a Padova, maturato in inferiorità numerica (in 10 per l'assurda espulsione di Damonte al 32' e addirittura in 9 per il rosso a De Lucia al 5' della ripresa), i gardesani sono rimasti a quota 55, con una sola lunghezza di vantaggio sui brianzoli. Un margine risicato, da conservare a ogni costo.

Il calendario dei verdeblù è però tutt'altro che agevole. Nelle 8 gare che restano la Feralpisalò dovrà affrontare 4 gare interne e altrettante in trasferta. Al Turina affronteranno la Triestina (lunedì 14 marzo, alle 21, in diretta Tv su RaiSport), la capolista Südtirol di Ivan Javorcic, ex biancazzurro (sabato 26, altro match trasmesso da RaiSport), la Pro Patria (10 aprile) e, nell'ultima giornata, il 24, il Renate. In uno scontro diretto che, assai verosimilmente, diventerà il duello decisivo.

Questi gli impegni esterni: a Gorgonzola con la Giana (giovedì 17), a Verona con la Virtus (domenica 20), a Crema con la Pergolettese di Giovanni Mussa, ex Orceana, subentrato da pochi giorni a Stefano Lucchini, (sabato 2 aprile) e a Piacenza (il 16).

Il Renate giocherà invece sul proprio campo, a Meda, col Piacenza, la Giana, il Mantova e la Pergolettese. Andrà a Legnago contro la formazione di Michele Serena, a Busto Arsizio (Pro Patria), Alessandria (Juventus U23) per chiudere a Salò. Un cammino, sulla carta, più accessibile.

Il Südtirol, capolista, ha accumulato un buon margine sul Padova (7 punti), e sta volando verso la B. «Dopo la sconfitta a Piacenza, hanno ripreso il cammino dimostrando di essere solidi e concreti - commenta Vecchi -. Li conosco bene: sanno che questo è



Un'immagine della gara di andata con la Triestina, prossima rivale dei verdeblù

●● Il cammino dei gardesani

data		partita		
Lun	14/03	Feralpisalò	-	Triestina
Gio	17/03	Giana Erminio	-	Feralpisalò
Dom	20/03	Virtus Verona	-	Feralpisalò
Sab	26/03	Feralpisalò	-	Südtirol
Sab	02/04	Pergolettese	-	Feralpisalò
Dom	10/04	Feralpisalò	-	Pro Patria
Sab	16/04	Piacenza	-	Feralpisalò
Dom	24/04	Feralpisalò	-	Renate

l'anno giusto». Intanto affilano la spada in vista della finale di andata di domani in Coppa Italia proprio con il Padova allo stadio Euganeo.

La Feralpisalò vuole il terzo posto, che costituirebbe il miglior risultato in Terza serie (C1/C), e consentirebbe di disputare i playoff evitando i primi due turni. In passato è giunta al massimo quarta. È capitato nel 2018/19, ai tempi di Mimmo Toscano. L'obiettivo è fare un passo in alto, migliorando il record di punti (62, al momento il bottino è di 55) e di gol (54, l'an-

no scorso con Massimo Pavanel; quest'anno sono già 46).

Intanto le scelte del designatore stanno suscitando interrogativi e perplessità. Contro il Seregno è stato mandato un arbitro di Padova (Lovison), che ha lasciato la Feralpisalò in 10 per l'espulsione esagerata di Salines, e domenica uno di Trieste, Marini, che ha fatto addirittura peggio. Due fischietti provenienti da città le cui squadre sono in lotta coi gardesani per le prime posizioni in classifica. A pensar male si fa peccato, ma spesso si indovina...